

l'Unità

BORSA

Nuovo incontro Comit-Bancaroma

FRANCO BRIZZO

Comit e Bancaroma vendute in Borsa all'indomani del rinvio delle trattative per un matrimonio fra i due istituti. Al termine di una seduta nella quale il mercato ha mostrato segni di stanchezza per l'ennesimo nulla di fatto nel confronto che coinvolge le due banche, i titoli Comit hanno perso lo 0,42% (sul prezzo di riferimento), mentre le azioni della Banca di Roma hanno sofferto di più, con una chiusura in calo dell'1,85%.

bre il consiglio di amministrazione di Bancaroma e per venerdì 18 quello della Commerciale.

Seduta con pochi spunti a Piazza Affari, quale gli operatori impegnati ad aggiustare i portafogli in vista delle scadenze tecniche di venerdì. In un mercato che si è mantenuto in leggero rialzo per quasi tutta la giornata il Mibtel ha chiuso in progresso dello 0,64% con scambi poco sopra i livelli di ieri (2.466 miliardi di lire). Fra i pochi titoli sotto i riflettori, le Olivetti hanno fatto un nuovo balzo del 2,93%.

FIAT

Testore: «Nel 2006 produrremo 4 miliardi di auto»

L'obiettivo della Fiat è di produrre 3 milioni di vetture nel mondo nel 2001, e di arrivare a 4 milioni nel Mediterraneo, intorno al 2006-2007. Lo ha confermato l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore. Testore ha ribadito le strategie del gruppo per i prossimi anni, che puntano «all'aumento della presenza nel mondo, al mantenimento delle allocazioni produttive in Italia, all'aumento dei servizi finanziari».

FONDI PENSIONE

Isvap: nuove regole per gli agenti delle assicurazioni

L'Isvap, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, ha fissato con una circolare le regole cui dovranno attenersi i soggetti preposti a raccogliere le adesioni ai fondi pensione aperti costituiti da imprese di assicurazione. Le direttive riguardano in particolare agenti, brokers, dipendenti delle compagnie. L'Isvap ha revisto l'obbligo per agenti e brokers di dotarsi di una polizza di responsabilità civile per la copertura dei danni eventualmente arrecati nell'attività di raccolta.

Olivetti a gonfie vele Fatturato a +60%

Olivetti prevede di chiudere il 1998 con un utile netto consolidato di 240 miliardi contro i 16 miliardi del 1997, il fatturato consolidato si prevede che raggiunga a fine anno i 6800 miliardi (+60% rispetto al 1997 a parità di perimetro). I due terzi dei ricavi derivano dalle telecomunicazioni.

ministratore delegato delle finanze Fringruppo e Hopa. Il cda di Olivetti ha anche preso atto dei termini dell'offerta pubblica di acquisto della società americana Ccil, detentrica del 10,3% delle azioni Omnitel, annunciata congiuntamente da Olivetti e Mannesmann nei giorni scorsi. Si tratta - si legge in una nota - di un'operazione che consentirà un ulteriore rafforzamento della posizione di Olivetti nell'azionariato della controllata Omnitel, in linea con la focalizzazione strategica del gruppo nel settore della telefonia. L'opa partirà entro la fine della settimana e il prezzo offerto è di 65,75 dollari per azione.

Mercati imprese

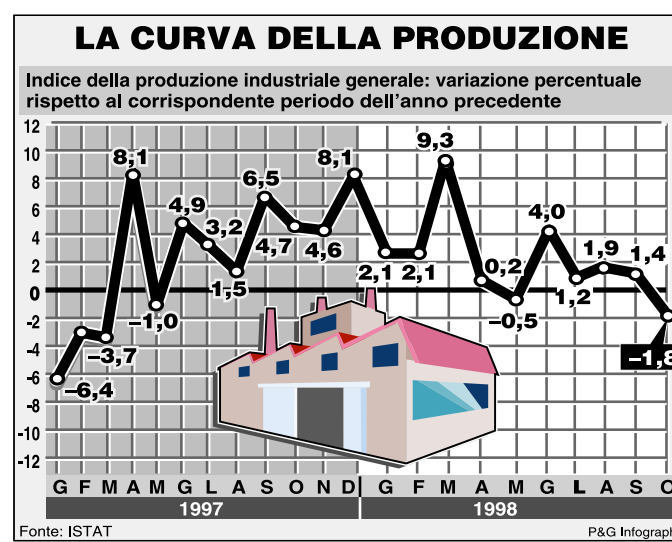
Produzione industriale -1,8%

Bersani: economia in affanno ma non è recessione

ROMA Produzione industriale in calo dell'1,8% ad ottobre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nei primi dieci mesi del '98 il dato risulta invece superiore del 2% rispetto allo stesso periodo del '97.

Secondo Guido Bertolaso, consigliere di Confindustria «il mercato è calante». «Potrà - aggiunge - riprendere nel secondo semestre '99 se vi sarà una riduzione delle tasse e del costo del lavoro». Guidi legge con preoccupazione il -1,8% annuo dell'indice grezzo della produzione industriale in ottobre. Nessun conforto dal +1,1% mensile medio stagionalizzato: «se ci fossero stati beni da consegnare, avremmo prodotto di più». Un messaggio rassicurante invece dal ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani: «Certamente non ci troviamo in una fase di crescita sostenuta, ma neppure alle soglie della recessione».

Secondo Guido Bertolaso, consigliere di Confindustria «il mercato è calante». «Potrà - aggiunge - riprendere nel secondo semestre '99 se vi sarà una riduzione delle tasse e del costo del lavoro». Guidi legge con preoccupazione il -1,8% annuo dell'indice grezzo della produzione industriale in ottobre. Nessun conforto dal +1,1% mensile medio stagionalizzato: «se ci fossero stati beni da consegnare, avremmo prodotto di più». Un messaggio rassicurante invece dal ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani: «Certamente non ci troviamo in una fase di crescita sostenuta, ma neppure alle soglie della recessione».



Bolletta petrolifera in forte calo (-26%)

In un anno da 19 a 14 mila miliardi

ROMA Forte riduzione della bolletta petrolifera italiana: quest'anno sono stati spesi per l'approvvigionamento di greggio e prodotti petroliferi circa 14 mila miliardi di lire (lo 0,7% del Pil), il 26% in meno rispetto ai 19 mila miliardi (l'1% del Pil) pagati nel 1997. Lo ha reso noto l'Unione Petroliera Italiana illustrando - nel corso della presentazione del Rapporto Ambientale 1998 - il preconsuntivo di fine anno. La contrazione del 'conto' petrolifero è legata soprattutto alle basse quotazioni del greggio, scese nel corso del 1998 ai livelli minimi, in termini reali, da 25 anni. Ma a contribuire al contenimento della 'fattura' è intervenuta anche una, seppur lieve, con-

trazione dei consumi, calati dello 0,5% rispetto all'anno scorso (94,6 milioni di tonnellate richieste contro le 95,1 del '97) con i punti di meno 9,8% per quelli di gasolio riscaldamento e del 2,9% per l'olio combustibile. Cresciuti invece i consumi di benzina (+1,7%) e quelli di gasolio auto (+8,2%). La fattura 'energetica' 1998, la spesa cioè per tutte le fonti di energia (carbone, gas, petrolio e altri combustibili solidi compresa l'energia elettrica) dovrebbe attestarsi così - sempre secondo le prime stime dell'Unione Petroliera - intorno ai 25 mila miliardi di lire, registrando una flessione del 20% rispetto ai 30.500 miliardi registrati nel '97.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for A MARCIA, ACQUINOLAY, ACOPIE POTAB, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for CAMPFIN, CARRARO, CASTELGARDEN, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for FINREX, FONDI ASS, FOND ASS RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for MEDIOBANCA, MEDIOBANCA W, MEDIOBANCA W1, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for RINASCEN P, RINASCEN R W, RINASCEN RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes entries for UNICEM, UNICEM RNC, UNICEM RNC W, etc.

